

fabbricato compreso fra le Via Dura d'Aosta, Via Principessa di Piemonte, Via Tolto del Doro e Piazza Spalato, dove potesse trovare agevole sede il Consiglio stesso con annessa Borsa Merci, riservandosi la parte prospiciente la Piazza Spalato per la costruzione di un edificio ad uso di abitazioni e Uffici.

Gli accordi fra l'Istituto e il C. P. S. C. furono sanciti in apposita convenzione in virtù della quale il nostro Istituto avrebbe dovuto provvedere alla direzione del lavoro, anche per quanto riguardava la parte di proprietà del Consiglio, salvo la corresponsione da parte di questo, del 2% sull'importo del lavoro.

Nel 1929 venne indetto un Concorso Nazionale fra gli Architetti per la redazione del progetto, e, a seguito del parere espresso dalla Commissione giudicatrice, venne prescelto quello presentato dall'Arch. Gino Morzaro, al quale venne affidata la direzione artistica del lavoro.

Per la parte di proprietà dell'Istituto lo stabile entrò in reddito sulla fine del 1932.

La Commissione di collaudo ha ora terminato i propri lavori.

Le caratteristiche dello stabile sono le seguenti: